

Descrizione de Viazo de Constantinopoli 1550 de ser

Catharen Zen, Ambassador Straordinario a sultano Soliman  
nro Bexiliar, e suo ritorno  
"Eustorg Petar Matković

Jugoslavenska

Akademija

Znanost i

Vrijednost

Zagreb

§ Starine

c. 10, 1878

o. 219, v. 240

Passano un ponte, e dopo un'ora Kap Silepär (Kalis-trano), sopra una fiumara detta Chiurlich, et la sera, nro 2 Aigrodor, al tardo arrivano al casal nominato Chiurlich, dove è cadi grande et honorato, perche ha gran provincia sotto di se. Questa terra è di molta cagga volatili et lepri, e per questo il gran signor viene qualche volta a stanciar qui un messe de l'anno. Iono tutte le case con belli giardini, et la gran parte popolata de Christiani; è terra molto abbondante d'ogni cosa necessaria al vivere, et ha buoni vini, et ha belli caravansara. Questo loco volge intorno miglia 2, ha un bellissimo marath con una bella moschea, con un bel loco de studenti, et une bella scola di putti fatta per Acmeth Bassa, che li fu tagliata la testa in Soria come ribello, lo che veramente bellissima et degna de farne memoria. Si è un lago appresso queste habitationi, che sole hanno pesce assai, ma lo trovano tutto.

Si partono de li A li 3, Aigrodor, et cavalcando una sotta campagna, passano per un casal molto diserto de non farne memoria. A mezzo di aggiungesseno a una fontana, dove disuano.

Questa strada da Chiurlich fino a Silivrea è la più pericolosa de malandrii, che si a in tutta Turchia, et si dice per famosa la piana de Chiurlich

Kalò mir iaidopogin

A li XV, d' Ottobre, avanti giorno partono, in Endublar, et a Chiurlu giungono a le 22 hore, a cavallo stemo X hore et meza, tutta la notte cascò tanta acqua,

(autore)

che a li XVI, pur continuando tutto il giorno, convenendo  
passar un torrente, li appresso senza ponte, mandano  
a reverder quello, et non potendo passarlo conve-  
nimo star li. Et pur piovendo il giorno et l'anotte,  
deliberano la mattina sequente, a li XVII, leverarsi  
pur con pioggia; giunti al torrente, fanno passar  
in più lochi, experimentando un guazzo, tanto che  
uno di manco male et men pericoloso guazzano;  
et cavalcando una fangosa strada, passando acque  
et ponti tanti, che per necessita a Calestrzano con-  
venimus alloggiare

Acq. n. 256

Descrizione del Viaggio per terra di Costantinopoli e delle case  
principale del paese (1557? nai 1560?)

Alli XXXIX, Iordov, à Chiurli miglia XXVIII, d'oltre Boyas (Nord-  
Borgna) per osto si rivede.

Questo luogo di Chiurli ~~ha~~ ha un castello, et vi si reggono le  
restigia della mura antiche et delle torri rovinate.

Qui vi si dice, che Salino combati con suo padre.  
Et in questo medesimo locco doppo sette anni finì poco  
felicemente i giorni suoi.

Alli XXX, Tordi, a Silivrea miglia XX